



SANITA'



Positivi pure i dati sui pazienti assistiti con le cure palliative

POTENZA - L'assistenza domiciliare integrata della Basilicata è prima in Italia nella fascia che comprende i pazienti di

area critica e i pazienti assistiti con le cure palliative. Nell'indagine "Long Term Care in Italia 2021", resa pubblica da

Auxilium, il presidente Chiorazzo commenta l'indagine di Italia Longeva

Assistenza domiciliare oltre il 30%

Adi lucana prima nella fascia che comprende i pazienti d'area critica

Italia Longeva il 23 novembre scorso, l'Adi della Basilicata (gestita dalla cooperativa Auxilium sotto il governo clinico dell'Asp e dell'Asm) risulta l'unica in Italia ad avere più del 30 per cento dei propri pazienti nell'area critica e nell'area delle cure

palliative, settori dove è richiesta un'intensità assistenziale massima. Un'assistenza domiciliare integrata specialistica, quindi, che mette in campo grandi competenze ed effettuate prestazioni a domicilio che fino a pochi anni fa erano ritenute possibili

solo nelle strutture ospedaliere. I dati ci dicono che l'Adi della Basilicata sta dimostrando come sia possibile gestire a casa il paziente di area critica (un malato oncologico grave ad esempio) senza ricorrere all'ospedale, se non per terapie o esami radiolo-

gici programmati. Durante il 2020, un anno drammatico iniziato con il lockdown e finito con l'avvio della campagna vaccinale, l'Adi della Basilicata ha aumentato le prese in carico, le prestazioni mediche e quelle infermieristiche,

dando la possibilità a tante persone fragili, che a causa del rischio Covid non potevano rivolgersi né all'ospeda-

Si monitorano i focolai scolastici, a Ferrandina in programma la seconda giornata di screening

Più tamponi e meno contagi

Oltre mille i test processati nella giornata di ieri, in calo il tasso di positività

POTENZA - Superate le 50mila terze dosi inoculate. Ad annunciarlo il governatore Bardi che ha aggiornato così il dato sulle dosi aggiuntive. Ieri, ne sono state effettuate 3.388, più altre 900 circa tra prime e seconde dosi. Torna sotto il 3% il tasso di positività, grazie in particolare all'incremento dei tamponi processati, oltre mille (1.044). Trentuno i lucani che hanno scoperto di essere positivi, 21 quelli che invece sono guariti. Fermo a 13 il dato dei ricoverati e terapie intensive sempre vuote. Intanto a distanza di tre settimane ieri era arrivato il dietrofront del governo per quanto concerne le regole nelle scuole. Non più in quarantena ogni tre positivi per aula, ma con la nuova circolare ministeriale si prevedeva il ripristino delle norme in vigore a ottobre, ma in serata altro colpo di scena: nessun ritorno in Dad in caso di presenza di un solo alunno contagiato. Permangono quindi le regole già in atto. Anche in Basilicata si monitorano i focolai in ambito scolastico. Sembra essere rientrato l'allarme a Stigliano, dove sono 37 i cittadini attualmente positivi. A Ferrandina, invece, tutti gli studenti dell'istituto comprensivo D'Onofrio che fin qui non hanno ricevuto alcun tampone possono allo screening promos-

so nella palestra della scuola primaria. Circa 600 i giovani interessati. 61 i positivi complessivi nel comune aragonese con gli ultimi tre esiti inseriti in piattaforma. "Per contenere la circolazione del virus Covid- Sars 19 e garantire il rientro a scuola in totale sicurezza agli alunni e alle famiglie, su sollecitazione dell'amministrazione comunale - spiega il sindaco Carmine Li-

Intanto a distanza di appena tre settimane c'è il dietrofront del governo per quanto concerne le regole nelle scuole: le classi tornano in dad anche con un solo contagiato



Rientrato l'allarme a Stigliano, riflettori puntati sull'istituto aragonese D'Onofrio

le né dal loro medico di base, di avere cure. Inoltre l'Adi della Basilicata nel 2021 ha effettuato più di 9000 vaccini a domicilio. Sono segnali di un successo, quello del modello Basilicata, che trovano riscontro anche in altre classifiche che sono state pubblicate nell'indagine di Italia Longeva, come quella relativa alle regioni italiane che nei cinque anni 2015- 2019 hanno registrato un maggiore incremento dell'assistenza domiciliare integrata: la Basilicata è nettamente prima, facendo registrare un incremento del 97,4%. Dichiarò Pietro Chiorazzo, presidente della cooperativa Auxilium: "Il Pnrr e la prossima riforma del sistema sanitario nazionale puntano in gran parte sull'assistenza territoriale e sul potenziamento dell'Adi, perché è cresciuta la consapevolezza che solo la medicina di prossimità può rispondere ai bisogni reali delle persone. In questo contesto il modello della Basilicata, riconosciuto tra i migliori in Europa e basato su una riuscita partnership pubblico-privato, può essere una fonte di ispirazione per l'intero servizio di assistenza domiciliare integrata in Italia".

Il report della fondazione Gimbe sulla campagna in atto sul territorio lucano Antinfluenzale, 22mila dosi alle aziende

POTENZA - La campagna di vaccinazione antinfluenzale "rimane in linea con quella dello scorso anno e rileva un netto miglioramento nella gestione dei timing dei bandi di gara per le forniture. Sono disponibili 17,7 di dosi di vaccino ma non mancano le variabilità regionali: 15 regioni e una provincia autonoma raggiungono coperture pari o superiori al 75% della popolazione target per età, mentre in 5 regioni e una provincia autonoma non sono disponibili ulteriori dosi per la popolazione non



a rischio". Lo evidenzia il report della Fondazione Gimbe dedicato alla campagna vaccinale contro l'influenza. In particolare, la disponibilità nazionale di vac-

Autonoma, con le scorte disponibili, non raggiungono coperture pari o superiori al 75% della popolazione target per età: Piemonte (61%), Molise (60%), Campania (56%), Provincia Autonoma di Bolzano (52%) e Valle d'Aosta (48%). In Basilicata 22.539 le dosi disponibili, con una copertura quindi ritenuta sufficiente. "Questo dato è in miglioramento rispetto alla scorsa stagione, quando a non poter raggiungere coperture vaccinali sufficienti erano 7 Regioni e 2 province autonome".

santi - il dipartimento di Prevenzione della Salute umana dell'Asm di Matera (che ringraziamo per la immediata disponibilità) sottoporrà a test gratuito tutti gli studenti dell'istituto comprensivo D'Ono-

frio, non interessati da precedenti attività di sorveglianza o quarantena. I tamponi molecolari saranno effettuati anche nella giornata odierna, dalle ore 15 alle ore 19, nella palestra della scuola

primaria D'Onofrio. Per evitare assembramenti i test saranno eseguiti in orari cadenzati stabiliti con propria circolare dalla direzione scolastica. Interessati all'attività di sorveglianza sanitaria stra-

ordinaria circa 600 nostri giovani concittadini, con l'obiettivo di circoscrivere e frenare la diffusione dei contagi riscontrati tra i più piccoli che tanta preoccupazione ci ha suscitato".